



Delibera della Giunta Regionale n. 547 del 10/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020. PROGRAMMAZIONE SUL PO FESR 2014/2020 DEI PROGETTI SUDDIVISI SU DUE PERIODI DI PROGRAMMAZIONE ATTRIBUITI "RATIONE MATERIAE" SVILUPPO URBANO - AVVIO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA DI COERENZA. ACQUISIZIONE ENTRATE AI SENSI DELL'ART. 4, CO. 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE DEL 18 GENNAIO 2016, N. 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;
- b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;
- c) la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

PREMESSO, ALTRESI, CHE

- a) il PO FESR Campania 2007-2013 ha previsto la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani attraverso la delega di funzioni alle 19 Città medie della Regione Campania, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi ai sensi delle delibere di Giunta n. 282 del 15 febbraio 2008, n. 1558 del 1 ottobre 2008, n. 1398 del 3 settembre 2009, n. 726 del 06 dicembre 2011, n. 118 del 24 aprile 2014, n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016 e n. 405 del 20 luglio 2016;
- b) in forza dei suddetti atti amministrativi la Regione Campania ha sottoscritto con le 19 Città medie individuate, gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega, per l'attuazione di Programmi Integrati Urbani (PIU Europa), ed i successivi Atti aggiuntivi agli stessi per la riprogrammazione dei PIU stessi;
- c) la Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania" di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all'Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

CONSIDERATO, CHE

- a) la Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione

in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

- b) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;
- c) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

CONSIDERATO, ALTRESI, CHE

- a) le Autorità cittadine hanno formalizzato la riprogrammazione attraverso la sottoscrizione di Atti aggiuntivi all'Accordo di Programma e/o hanno prodotto proposte di riprogrammazione per il completamento del Programma PIU Europa mediante il riutilizzo delle rinvenienze di cui alle spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e/o per l'utilizzo di risorse della programmazione 2014/2020 per progetti che rispettano i requisiti di cui agli Orientamenti di chiusura comunitari di cui alla Decisione CE 2771/2015;
- b) la Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- c) la Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:
 - programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

- demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- d) la Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di *“dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza”*;
- e) la Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro *“qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza”*;
- f) con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto “PO FESR Campania 2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico” sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

- a) con decreto dirigenziale n. 43 del 01 giugno 2016:
- si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - che nel suddetto elenco sono inclusi progetti inseriti nei Programmi PIU Europa da completare con le risorse del PO FESR 2014/2020 sulla base delle indicazioni del Dirigente *ratione materiae* sviluppo urbano a seguito delle proposte pervenute dalle Autorità cittadine, così come rappresentato nella *Tabella (Allegato A)*;
- b) con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;

- c) con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
- d) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020;
- e) da una verifica preliminare condotta dal dirigente *ratione materiae* rispondono ai requisiti previsti per l'ammissibilità al PO FESR 2014/2020 e sono riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso i seguenti progetti non conclusi al 31.12.2015, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A)* al presente atto che ne costituisce parte sostanziale ed integrante;

RITENUTO, PERTANTO,

- a) di dover programmare sul PO FESR 2014/2020 gli interventi riportati nella *Tabella (Allegato A)*, che è parte integrante del presente atto, di cui ai suddetti DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;
- b) di dover demandare al dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano la verifica di coerenza e di ammissibilità al PO FESR 2014/2020 dei suddetti interventi e la conseguente ammissione a finanziamento con proprio atto;
- c) di dover istituire in bilancio i capitoli di spesa di cui all'Allegato B che forma parte integrante del presente atto;
- d) di dover attribuire la titolarità dei suddetti capitoli di cui all'allegato B, che forma parte integrante del presente atto, al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo, Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09);
- e) di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 di cui all'Allegato C che forma parte integrante del presente atto;
- f) di dover allegare il prospetto dei dati contabili per il Tesoriere, parte Entrate e parte Spese, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 2016.0027269 – UDCP-3AB- UGC1 del 07/10/2016

VISTI

- a. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
- c. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;

- d. la DGR n. 1398 del 3 settembre 2009;
- e. la DGR n. 726 del 06 dicembre 2011;
- f. la DGR n. 148 del 27 maggio 2013;
- g. la DGR n. 40 del 26 febbraio 2014;
- h. la DGR n. 111 del 24 aprile 2014;
- i. la DGR n. 118 del 24 aprile 2014;
- j. gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega tra la Regione Campania e le 19 Città medie e smi;
- k. la DGR n. 46 del 09 febbraio 2015;
- l. la Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
- m. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015
- n. la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
- o. la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
- p. la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
- q. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- r. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- s. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
- t. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
- u. la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
- v. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;
- w. la DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
- x. la DGR n. 229 del 18 maggio 2016;
- y. il DD n. 43 del 01 giugno 2016;
- z. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
- aa. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
- bb. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
- cc. la DGR n. 468 del 02 agosto 2016;
- dd. il DD n.132 del 09 agosto 2016;
- ee. la nota prot.0027269 del 07/10/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

DELIBERA

1. di programmare sul PO FESR 2014/2020 gli interventi riportati nella Tabella (Allegato A), che è parte integrante del presente atto, di cui ai suddetti DD. n. 43/2016 e n. 132/2016, non conclusi al 31 dicembre 2015 e da completare con risorse del PO FESR 2014/2020, per Obiettivi Specifici;
2. di demandare al dirigente preposto *ratione materiae* allo sviluppo urbano la verifica di coerenza e di ammissibilità al PO FESR 2014/2020 dei suddetti interventi e la conseguente ammissione a finanziamento con proprio atto;
3. di istituire in bilancio i capitoli di spesa di cui all'Allegato B che forma parte integrante del presente atto;
4. di attribuire la titolarità dei suddetti capitoli di cui all'allegato B, che forma parte integrante del presente atto, al Dirigente di Staff (02) tecnico amministrativo Direzione Regionale Governo del Territorio (DG 09);
5. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di € 63.576.911,09 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 di cui all'Allegato C che forma parte integrante del presente atto;
6. di allegare il prospetto dei dati contabili per il Tesoriere, parte Entrate e parte Spese, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di trasmettere il presente atto:
- 7.1 al Presidente della Giunta Regionale della Campania
 - 7.2 al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, già Assessore all'Urbanistica
 - 7.3 all'Assessore ai fondi europei;
 - 7.4 al Capo di Gabinetto;
 - 7.5 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 7.6 al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
 - 7.7 alla Autorità di gestione del PO Fondo Europeo di sviluppo regionale;
 - 7.8 ai Dirigenti, responsabile degli Obiettivi Specifici;
 - 7.9 al Dirigente *ratione materiae* sviluppo urbano;
 - 7.10 al Consiglio Regionale della Campania;
 - 7.10 al Tesoriere Regionale;
 - 7.10 all'UDCP – Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto” per la pubblicazione sul B.U.R.C.